

## BAREGGIO

### Strappati i manifesti affissi dalla lista civica più votata



— BAREGGIO —

**LI HANNO** trovati così. Strappati e rovinati come nella foto. Erano una decina in tutto. Manifesti che «Bareggio 2013» – la lista civica più votata al primo turno – aveva affisso per ringraziare i cittadini delle 823 preferenze ricevute. «È un segnale negativo che interpreto come un gesto di intolleranza verso una libera espressione del pensiero fondamentale per la democrazia», commenta Monica Gibillini, candidato sindaco di «Bareggio 2013». «Il rispetto per le regole e per le opinioni altrui è essenziale e viene prima di qualunque appartenenza». A differenza delle altre tre liste civiche, «Bareggio 2013» ha deciso di non apparentarsi con i candidati che si contendono il ballottaggio. «Gli elettori che hanno votato per noi hanno creduto nel nostro progetto aperto alla società civile, ai cittadini e alternativo ai partiti», spiega il sindaco uscente. «Questo spirito è stato ben compreso da coloro che ci hanno sostenuto ed è la strada per ricucire il rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni. Nella nostra campagna elettorale abbiamo ripetuto che il sindaco è eletto dai cittadini e risponde ai cittadini, non ai direttivi di partito. I due candidati sindaco al ballottaggio sono invece pura espressione di logiche partitiche: non avrebbe senso sostenere uno dei due». **L. B.**